

## **UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO SRL**

### **PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA**

per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato (Tenure Track - RTT) nel Gruppo Scientifico disciplinare 14/GSPS-07 - SOCIOLOGIA DELLA POLITICA, DEL DIRITTO E DELLA DEVIANZA - Settore scientifico disciplinare GSPS-07/B - Sociologia del diritto e della devianza - ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. n. 79/2022 - riservato ai sensi dell'art. 14 comma 6 septiesdecies D.L. 36/2022, con contratto a tempo determinato e definito, presso la Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Dipartimento di Giurisprudenza (Cod. 590/1RTT(PR)/GSPS-07B/2024).

#### **RIUNIONE PRELIMINARE (CRITERI DI VALUTAZIONE)**

##### VERBALE N. 1

Il giorno 28, il mese di ottobre, l'anno 2024, alle ore 18.00 si è riunita in seduta telematica la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 899 del 07/10/2024, pubblicato sul sito dell'Ateneo e composta dai seguenti Professori:

- Prof. Davide Barba, Ordinario, Università degli Studi del Sannio - GSD 14/GSPS-07;
- Prof. Fedele Cuculo, Ordinario, Università del Molise - GSD 14/GSPS-07;
- Prof.ssa Annamaria Rufino, Ordinario, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - GSD 14/GSPS-07.

Il Prof. Davide Barba si trova presso il proprio domicilio in Napoli.

Il Prof. Fedele Cuculo si trova presso la propria sede universitaria in Campobasso,

La Prof.ssa Annamaria Rufino si trova presso il proprio domicilio in Caserta.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice dichiarano di accettare la nomina e designano il Presidente della Commissione, attenendosi al criterio della maggiore anzianità ai fini giuridici nel ruolo, in persona della Prof.ssa Annamaria Rufino ed il Segretario, attenendosi al criterio della minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo, in persona del Prof. Fedele Cuculo.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità (entro il quarto grado incluso) con gli altri commissari (art. 5, comma 2, D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172).

La Commissione, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di valutazione comparativa, esamina il bando di concorso e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei candidati. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito dell'Ateneo.

Dall'esame del bando della presente procedura di valutazione comparativa si rileva che la stessa si articola nella valutazione dei titoli, del curriculum vitae e delle pubblicazioni

scientifiche, ivi compresa la tesi di Dottorato, dei candidati e in una discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, così come previsto dall'art. 6 del Bando.

La Commissione, alla luce di quanto indicato nell'art. 6 del bando, provvede a stabilire una graduazione dei criteri, ai fini della valutazione comparativa dei candidati.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni presentate dai candidati, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di inserimento in elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ad esito della predeterminazione dei criteri preliminari della valutazione da attribuire a ciascun candidato, la Commissione si aggiorna per il giorno 15 novembre alle ore 19.00 tramite l'utilizzo della piattaforma Meet, per procedere ad esaminare i titoli e le pubblicazioni rendendo un primo giudizio discorsivo sugli stessi e definendo i candidati ammessi alla discussione pubblica.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, con un colloquio durante il quale i candidati discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista dal bando.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati nel limite massimo previsto da bando, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

### **Titoli e attività didattica, di ricerca, accademica e professionale.**

• **Titoli professionali:** fino ad un massimo di punti 15 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a), b), c) e d) si potranno assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - fino a un massimo di punti 4

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - fino a un massimo di punti 3

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - fino a un massimo di punti 3

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - fino a un massimo di punti 3

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - fino a un massimo di punti 2

• **Titoli accademici:** fino ad un massimo di punti 15 totali

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti - fino a un massimo di punti 10

b) master, corsi di perfezionamento, borse di studio o di ricerca post-lauream - fino a un massimo di punti 5

• **Pubblicazioni:** fino ad un massimo di punti 4 per pubblicazione e di 48 totali da distribuire tra le voci sottoelencate:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - fino a un massimo di punti 2 per pubblicazione;

b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - fino a un massimo di punti 1 per pubblicazione;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - fino a un massimo di punti 0,5 per pubblicazione;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - fino a un massimo di punti 0,5 per pubblicazione.

Alla valutazione, secondo quanto previsto dal bando, della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, verrà attribuito un punteggio massimo di punti 22.

La Commissione valuterà l'adeguata conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante la traduzione orale di un brano scelto di volta in volta dalla Commissione.

Successivamente, la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo/vincitore a ricoprire il posto della procedura in narrativa e formulerà una graduatoria di merito.

La Commissione esaminatrice, informata dall'Ateneo, prende atto che per la partecipazione alla valutazione comparativa indicata in epigrafe sono pervenute n. 5 (cinque) domande.

Pertanto, a seguito della valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 2010 lett. c) e di quanto previsto dal bando, prevede l'ammissione alla discussione pubblica di tutti i candidati alla procedura in narrativa, essendo in numero inferiore a 6 unità. La Commissione si riconvocherà in modalità telematica, tramite l'utilizzo della piattaforma Meet, come sopra riportato, per il giorno 15 novembre 2024 alle ore 19.00 per esaminare i titoli e le pubblicazioni dei candidati rendendo un giudizio discorsivo sugli stessi e definendo i candidati ammessi alla discussione pubblica

Il presente verbale, redatto, letto, siglato in ogni pagina e sottoscritto dalla Presidente Prof.ssa Annamaria Rufino e la dichiarazione di accettazione degli altri componenti della Commissione, sono inviati al responsabile del procedimento, unitamente alla copia di un proprio documento di riconoscimento.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Annamaria Rufino (Presidente)

